

Associazione di Promozione Sociale
Sede Legale Via E. Barchi 8 - 42123 Reggio Emilia
Tel: 349 7190911 Codice Fiscale: 91130310351
amicidigancio@gmail.com www.amicidigancio.com

allegato 1.2) - progetto di rilevanza territoriale

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ
DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO
RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI - ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE
APS Amici di Gancio Originale

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
Distretto di Reggio Emilia

TITOLO PROGETTO:
"Gancio Originale e i suoi servizi di prossimità: Workshop, Stanze di Dante e Free Student Box"

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il contesto. Le profonde e rapidissime trasformazioni intervenute a livello economico in questi ultimi decenni nel tessuto sociale della città e della provincia di Reggio Emilia hanno determinato una situazione di profondo malessere e di anomia, innescando altrettanto profonde trasformazioni:

- di nuovi profili di personalità, con il passaggio da Edipo a Narciso, come dice Pietropolli Charmet; cioè dalla prevalenza di profili di personalità di tipo anancastico all'emergere e al diffondersi di profili di personalità anaclitici;
- nella composizione delle *famiglie* reggiane, con il passaggio dalla famiglia etica alla famiglia affettiva;
- nella *scuola* reggiana, con il passaggio da una scuola incentrata sul 'rituale pedagogico' (Fürstenau) alla 'teatralizzazione della scena scolastica' (Angelini);
- infine nel tessuto sociale e culturale della città e della provincia, con il passaggio ad una società post-industriale, terziarizzata e soprattutto multi-etnica.

Tali trasformazioni producono **nuove fragilità che emergono, in maniera sempre più accentuata, sia negli adulti (genitori e docenti), che nei soggetti in età evolutiva (in particolare fra i preadolescenti e gli adolescenti)**, e si manifestano su vari piani. Più precisamente:

1. sul piano della moltiplicazione dei bambini e dei ragazzi deprivati e a rischio, provenienti da famiglie deprivate e/o svantaggiate, così come da famiglie monoparentali e ricomposte;
2. sul piano dell'accoglienza e dell'integrazione dei figli dei migranti; cioè sia nel momento iniziale caratterizzato da ciò che gli antropologi definiscono "*shock culturale iniziale*", sia successivamente allorché diventa improrogabile al loro interno un'opera di mediazione fra esigenze di filiazione che provengono dalle loro famiglie e esigenza di affiliazione (M. R. Moro) che per essi sono espletate in primo luogo dalla scuola;
3. più in generale, sul piano delle esigenze di sostegno, presenti in tutti i soggetti in età evolutiva - migranti o autoctoni ch'essi siano - nelle loro famiglie e nei docenti di ogni ordine e grado, per affrontare adeguatamente la situazione di stress che insorgono negli abitanti della città e della provincia di Reggio Emilia a fronte di queste rapidissime e sconvolgenti trasformazioni.

Gli obiettivi del progetto. Continuare a fornire gratuitamente vari servizi di prossimità (nel nostro caso ubicati in scuola) volti a sviluppare attività educative, di sostegno psicologico e di aiuto fra pari rivolte a vecchie e nuove fragilità, con il concorso attivo di una **rete di reti** che, oltre l'APS Amici di

Gancio, comprende la scuola, l'Università, i servizi sociosanitari, alcune parrocchie, giovani tirocinanti delle facoltà di Psicologia e di Scienze della Formazione, ma soprattutto giovani volontari autoctoni e migranti delle scuole superiori della provincia, reclutati e formati ogni anno dall'APS Amici di Gancio Originale.

Una rete di reti che – fra l'altro – nell'anno scolastico appena concluso ha visto la partecipazione anche di: Agesci, AUSER, Federconsumatori, Filef e l'Ass. Infinito di Reggio Emilia, all'interno di un progetto chiamato significativamente "Sinergie".

Una rete di reti basata sull'accompagnamento, all'interno della quale ciascuno dà e contemporaneamente riceve qualcosa dalla comune partecipazione.

L'insieme dei soggetti privati e pubblici operanti in questa rete di reti fornisce tre servizi di prossimità gratuiti:

1. sostegno ai ragazzi a rischio provenienti da famiglie deprivate o svantaggiate, attraverso i **Workshop** pomeridiani;
2. sostegno ai migranti in età evolutiva appena giunti in provincia in Reggio Emilia per un rapido apprendimento della lingua italiana, per il superamento dello "shock culturale iniziale" e per favorire una via di mediazione, attraverso le **Stanze di Dante**;
3. un sostegno psicologico in scuola agli studenti autoctoni e migranti, ai loro genitori e ai loro docenti, attraverso gli sportelli d'ascolto **Free Student Box**;

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in tre grandi alvei, corrispondenti alle tre aree critiche individuate nell'analisi di contesto:

1. **Workshop** pomeridiani nelle scuole elementari e medie rivolti ai bambini e ai ragazzi a rischio provenienti da famiglie svantaggiate o deprivate. I workshop sono momenti pomeridiani in cui sono svolte attività educative, di sostegno psicologico e di peer education, con cadenza settimanale o bisettimanale che vedono impegnati in prima persona giovani volontari delle scuole superiori della provincia di Reggio Emilia, guidati da giovani psicologi, a loro volta supervisionati da colleghi più anziani dell'APS.

Tutte le attività dei workshop si svolgono in un'atmosfera ludica, in cui anche ciò che rimanda alla scuola non è proposto come esercizio, ma come gioco. E ciò innanzitutto perché *l'esercizio* per i fanciulli e per i preadolescenti a rischio diventerebbe un ricondurre troppo da vicino il workshop alla scuola e quindi al fallimento. Ma soprattutto perché, mentre l'esercizio si rivolge alle parti orbitali del Sé dei soggetti coinvolti, il gioco va diritto al cuore, cioè alle parti nucleari del Sé.

2. **Le Stanze di Dante** sono gruppi di accoglienza e di intervento all'interno delle scuole per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, rivolti a bambini e ragazzi di recentissima immigrazione e centrati: A. sull'apprendimento della lingua italiana; B. su attività di sostegno volte a favorire il superamento dello shock culturale iniziale.

Tali attività, come i Workshop, partono dall'impegno volontario di peer educator, ossia studenti delle superiori, autoctoni e immigrati già inseriti nel tessuto sociale reggiano, guidati da tirocinanti di Scienze della Formazione di UNIMORE e da psicologi dell'APS "Amici di Gancio Originale", a loro volta supervisionati da colleghi più anziani dell'APS.

Si tratta di attività di peer education e di sostegno prevalentemente rivolte a bambini, preadolescenti e adolescenti, centrate sul mutuo aiuto fra pari, basate su attività di tipo ludico ed inserite all'interno di una catena dell'accompagnamento che prevede una vicinanza generazionale fra *care giver* e soggetti che fruiscono dell'attività del servizio.

Nelle Stanze di Dante non vi è alcuna discriminazione né al livello di chi fruisce di queste cure, né a livello dei *care giver*, che vedono al proprio interno fin dall'inizio di questa attività un folto numero di giovani immigrati che già padroneggiano la lingua italiana e che, come dicevamo sopra, sono già inseriti nel tessuto sociale reggiano.

3. - **Free Student Box (e le varianti Free Junior e Free Baby).**

Free Student Box, nato nell'anno scolastico 2003\04, è un servizio gratuito basato su un insieme di sportelli che forniscono sostegno psicologico (counselling) ai giovani delle scuole superiori, ai loro familiari ed ai loro docenti di Reggio e provincia, condotti da giovani psicologhe coadiuvate in ogni scuola da giovani volontari peer counsellor e da uno o più prof referenti, supervisionate dagli psicologi più anziani dell'APS.

L'intervento dei giovani volontari peer counsellor ovviamente in questo caso non è quello di fornire il servizio di counselling, ma quello di promuovere in ogni classe le attività dello sportello attraverso un'opera di *marketing sociale*, e tutta una serie di azioni collaterali, quali, in talune scuole, l'accoglienza dei nuovi arrivati in classe prima, che avvengono di concerto fra singole scuole e APS "Amici di Gancio".

Gli sportelli di ascolto Free Student Box si sono estesi negli ultimi cinque anni dapprima nelle scuole medie inferiori (**Free Junior**) e da ultimo (ma con un ritmo incalzante) nelle scuole elementari di Reggio Emilia (**Free Baby**).

Le ragioni di questa espansione alla fascia dell'obbligo sono da ritrovarsi in un insieme di concause: passaggio dalla famiglia etica a quella affettiva, aumento delle famiglie monoparentali e ricomposte, difficoltà crescenti dei nuovi bambini a percepire il passaggio dal prevalere di un'atmosfera ludica (come avviene in scuola materna) al prevalere di un'atmosfera operativa (come non può non avvenire in scuola elementare), passaggio ad una società multietnica, ma soprattutto l'estrema velocità con cui è avvenuto a Reggio il passaggio da una società preindustriale ad una industriale prima e post-industriale poi.

I DATI DI QUEST'ANNO

Nell'anno scolastico 2014/2015 siamo riusciti ad attivare **13 strutture di sostegno pomeridiane** (Workshop e Stanze di Dante: alcune aperte due volte a settimana!) nei seguenti Istituti Comprensivi della città:

Zibordi, Fermi, Pertini 1, Pertini 2, Lepido, Manzoni, Collodi, Aosta, Fontanesi, coinvolgendo **290 alunni e 347 volontari**.

Free Student Box è presente nelle scuole della città e della provincia con:

- **16 sportelli negli Istituti superiori** (Filippo Re, Galvani Iodi n.2 sportelli, Bus Pascal, Secchi, Chierici, Tricolore, Moro, ITIS Nobili con n. 2 sportelli, Scaruffi, Ariosto Spallanzani, Zanelli, D'Arzo, Gobetti)

- **6 nelle scuole medie** (I.C. Pertini 1 e 2, I.C. Einstein, I.C. Ligabue, I.C. Leonardo Da Vinci, I.C. Don Borghi di Rivalta, Sant'Ilario d'Enza)

- e da quest'anno **4 nelle scuole primarie** (I.C. Pertini 1 e 2, I.C. Ligabue, Leonardo Da Vinci, Rivalta) per un totale di **26 sportelli di counselling scolastico** che hanno accolto circa **1450 persone tra studenti, genitori e docenti**, e che hanno visti coinvolti 350 alunni che hanno svolto la funzione di peer.

Infine un dato sui giovani volontari, che non dimentichiamolo, sono nel contempo soggetti che concorrono al lavoro di cura, ma anche soggetti che implicitamente sono aiutati da Gancio alla scoperta e la valorizzazione delle proprie parti più mature ed adulte attraverso la sperimentazione pratica sul campo, la formazione che la precede e l'accompagnamento settimanale da parte delle giovani psicologhe che coordinano i gruppi di lavoro.

Numero dei giovani volontari coinvolti nei nostri progetti dal 1990\91 ad oggi:

Per un totale, nei nostri 25 anni di vita, di 8.221 (ottomiladuecentoventuno) giovani volontari!!!

Quest'anno su 609 volontari 408 sono femmine e 201 maschi. L'incremento dei volontari maschi conferma il trend degli anni scorsi, che abbiamo già commentato in varie circostanze e che, in ultima istanza, è da ricondurre ad una nuova immagine delle maschilità che prende molti giovani adolescenti d'oggi.

L'APS "Amici di Gancio Originale" è radicata nel territorio di Reggio Emilia esattamente da 25 anni, sistematicamente, ma sempre con un atteggiamento autoriflessivo volto a rivedere, ritoccare o estendere i servizi proposti, insieme alle scuole, in base ad una analisi 'attuale' dei bisogni del territorio.

Le attività della nostra APS sono state sempre centrate sulla preadolescenza e l'adolescenza, e sui problemi e le fragilità via via emerse nell'ecosistema adulto che muove intorno ad essi.

Nel 1999 ci è stato assegnato dalla FIVOL il premio per la migliore struttura di volontariato giovanile italiana.

Dalle continue riflessioni sul nostro operato provengono i testi sotto indicati, che attestano la propensione alla riflessione dell'APS nel tempo:

1. **"Volontariato: Gancio originale"**, (L. Angelini, D. Bertani, M. Cantini, a cura di), Am. Prov. di Reggio E, 1996;
2. **Bambini e ragazzi a rischio fra famiglia scuola e strada** (a cura di: L. Angelini, D. Bertani, et al), UNICOPLI, Mi, 1999
3. **Gioco, scambio e alterità**, a cura dell'Amm. Prov. di Reggio E, 2001 (a cura di L. Angelini, D. Bertani, M. Cantini et al.)
4. **Tirocinanti e tutor**, Coop Nordest, Reggio E, 2002 (L. Angelini, D. Bertani, M. Cantini et. al.)
5. **L'adolescenza nell'epoca della globalizzazione**, Unicopli, 2005 (a cura di L. Angelini e D. Bertani),
6. **Free Student Box. counselling psicologico per studenti, genitori e docenti**, Psiconline, 2009, (a cura di L. Angelini e D. Bertani)
7. **I giovani come risorsa. Giovani volontari psicologi, docenti e social worker nell'esperienza di Gancio Originale**, 2011, Psiconline, (a cura di L. Angelini, D. Bertani, M. Cantini e S. Cagossi)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Da diverso tempo al termine di ogni anno scolastico i Dirigenti Scolastici inviano una richiesta scritta, firmata e timbrata, per sostenere il desiderio di ri-attivare anche nel successivo a.s. i nostri progetti nei loro Istituti.

- I Dirigenti che hanno sottoscritto la richiesta di attivazione di Workshop e Stanze di Dante per il prossimo a.s. sono dei seguenti Istituti Comprensivi: Lepido, Einstein, Manzoni, Fermi, Da Vinci, Galilei, Pertini 1 e 2, Don Borghi, Kennedy.

- I Dirigenti che hanno sottoscritto la richiesta di attivazione degli sportelli di counselling scolastico Free Student Box (anche nelle varianti Junior e Baby) sono dei seguenti Istituti: Moro, Ariosto Spallanzani, Chierici, Bus Pascal, Secchi, Itis Nobili, Scaruffi, Tricolore, Galvani Iodi, Filippo Re, Zanelli, D'Arzo, Gobetti, S'Ilario, Fermi, Pertini 1 e 2, Da Vinci, Ligabue, Einstein, Rivalta.

Oltre a queste richieste, raccolte per il prossimo a.s. nel mese di giugno 2015, sono già arrivate nuove domande di attivazione dei progetti in altri Istituti Comprensivi del territorio. Le richieste diventano poi "Intese di Collaborazione" nel mese di Settembre, dando origine ad una sempre più articolata e collaborativa rete di reti tra l'APS "Amici di Gancio", la rete degli Istituti Comprensivi della città e la rete degli Istituti Superiori.

Per questo è realistico ipotizzare che i luoghi di realizzazione dei nostri progetti per l'a.s. 2015/2016 continueranno ad essere le Scuole per l'Infanzia, gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Superiori presenti nella città e nel distretto di Reggio Emilia che facciano liberamente richiesta di attivare e ri-attivare i nostri servizi di prossimità.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

I potenziali destinatari dei nostri progetti sono tutti gli alunni delle scuole coinvolte, i loro genitori e i docenti, diventa quindi complesso fare una stima approssimativa ma parliamo sicuramente di più di 10.000 persone. Immaginando (e augurandoci) di attivare il medesimo numero di Workshop, Stanze di Dante e sportelli d'ascolto di Free Student Box del passato anno scolastico, è plausibile ritenere che i destinatari che usufruiranno attivamente dei nostri servizi si aggireranno intorno alle 2.500 persone (delle quali la grande maggioranza - circa il 75% - è composta da bambini, preadolescenti e adolescenti).

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 Settembre 2015

CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/08/2016

CRONOPROGRAMMA

20 15 201 6											
	Set	Ot	No	Dic	Ge	Feb	Mar	Ap	Ma	Giu	Lu
Azioni											
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	X	X									
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6					X					X	X

LEGENDA delle Azioni:

1. Riunioni d'equipe \ supervisioni \ formazione
2. Stesura intese annuali con i Dirigenti Scolastici
3. Reperimento e formazione dei giovani volontari
4. Apertura Workshop, Stanze di Dante, sportelli Free Student Box e loro funzionamento
5. Contatti con i docenti referenti dei vari progetti
6. Follow up con le scuole e con i giovani volontari

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Follow up a metà percorso e una volta conclusi i progetti:

- con i volontari si programmano momenti di confronto e condivisione circa le attività svolte, le

risorse attivate ed eventuali punti di fragilità;

- con i docenti referenti si pianificano incontri a scuola insieme allo staff dell'APS coinvolto nei progetti al fine di monitorarne l'andamento e concordare eventuali aggiustamenti;
- con i Dirigenti Scolastici degli Istituti coinvolti viene fissato un appuntamento nella fase di pianificazione dei progetti, al termine del primo quadrimestre e in conclusione dell'anno scolastico.

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 34.000 (attività frontali di psicologi: Azioni NN. 2, 3, 4, 5 e 6)

Euro 2.000 (attività di supervisione e coordinamento: Azione N. 1)

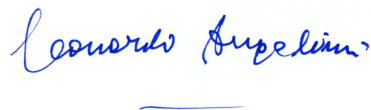
Euro 36.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 18.000

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA :

Soggetto proponente: Euro 18.000

Il Legale Rappresentante
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
Leonardo Angelini -
Presidente dell'APS Amici di Gancio Originale



Reggio Emilia, 2.7.2015